

Comune di Florinas

 “Puoi leggere, leggere, leggere, che è la cosa più bella che si possa fare in gioventù:

 e piano piano ti sentirai arricchire dentro,

sentirai formarsi dentro di te quell’esperienza speciale che è la cultura”

[*Pier Paolo Pasolini*](https://www.illibraio.it/news/dautore/pier-paolo-pasolini-una-vita-violenta-670175/)

**PATTO PER LA LETTURA**

**TRA**

Il Comune di Florinas, Via ……………………. (C.F………………………..) rappresentato dal Sindaco Enrico Lobino nata a …………………………il ……………………………………………

**E**

si concorda e si stabilisce quanto segue:

**Premesso che:**

* Il "Patto per la lettura", è uno strumento di governance, riconosciuto dalla legge 15/2020, delle politiche di promozione del libro e della lettura, con lo scopo d’individuare nella lettura, una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio, per rendere la lettura un’abitudine sociale diffusa.
* Il Patto nasce per coinvolgere istituzioni culturali, soggetti pubblici e privati, associazioni culturali e di volontariato, associazioni sportive e ambientaliste, biblioteche, librerie, scuole, autrici e autori, circoli creativi e tutti i soggetti operanti nella filiera del libro; per creare una rete di collaborazione permanente tra tutte le realtà culturali presenti nel proprio territorio per ideare e sostenere progetti condivisi favorendo la valorizzazione del patrimonio culturale, il benessere individuale e sociale e la circolazione di idee.
* Il Comune di Florinas, adotta il seguente Patto per promuovere la lettura come diritto fondamentale per tutte le cittadine e tutti i cittadini, quale strumento di crescita personale e di emancipazione sociale, mezzo indispensabile per l’elaborazione del pensiero critico, per la costruzione di una cittadinanza nuova e piu’ consapevole, in quanto educa alla libertà di pensiero e all’autonomia di scelta.

**Art. 1. Obiettivi e finalità**:

1. Riconoscere l’accesso alla lettura quale diritto di tutti, per la socializzazione e per il contrasto contro le povertà educative promuovendo pratiche di educazione permanente e alfabetizzazione anche digitale;
2. Avvicinare alla pratica della lettura chi non legge, rafforzare le abitudini dei lettori abituali e stimolare il loro protagonismo come propagatori del piacere di leggere;
3. Promuovere competenze digitale (information literacy) e tecniche di educazione e formazione, per un uso consapevole della rete e delle tecnologie;
4. Incentivare la lettura in tutto il territorio per farla entrare nella quotidianità delle persone anche attraverso presidi diffusi quali le postazioni di bookcrossing o bookpoint in luoghi solitamente dedicati al piacere e allo svago (piazze, parchi) e in case di riposo, associazioni culturali, scuole, in modo da poter incontrare nuovi pubblici, per riconoscere nella lettura un valore positivo per la vita delle persone;
5. Sperimentare l’utilizzo di nuove tecnologie e pratiche di innovazione digitale legate alla lettura;
6. Realizzare progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con differenzespecifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali, a partire dalle scuole, coinvolgendo le diverse fasce generazionali inclusa la popolazione anziana;
7. Favorire servizi di conservazione e fruizione del patrimonio bibliografico e culturalecittadino, prestando particolare attenzione alla documentazione locale, alla testimonianza della sua storia e cultura per custodire e tramandarne la memoria;
8. Attivare politiche culturali organizzando attività, rassegne, incontri, festival, fiere, flashmob, che creino momenti di contatto e condivisione tra i vari attori della filiera del libro (lettori, autori, traduttori, librai, disegnatori, illustratori, bibliotecari), per valorizzare il potenziale aggregativo della lettura intesa come esperienza collettiva sperimentando nuovi approcci alla promozione della lettura, e sostengano la creatività;
9. Rafforzare il legame con le scuole promuovendo la lettura come un’attività positiva e importante necessaria allo sviluppo cognitivo, all’immaginazione, capace di infondere curiosità nei ragazzi;
10. Ritenere la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadine e cittadini del mondo, per far nascere una cultura di pace, solidarietà e rispetto delle diversità.

**Art. 2. IMPEGNI**

Il Patto è un contratto siglato da soggetti differenti che si attuerà attraverso la sottoscrizione di un documento di intenti.

I firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura:

1. Condividendo gli obiettivi del Patto e le azioni collegate;
2. Collaborando alla diffusione del Patto e promuovendo la partecipazione di altri soggetti del territorio;
3. Sostenendo attività e progetti nell’alveo di questi obiettivi e in sinergia con le azioni definite nel Patto, mettendo a disposizione risorse strumentali e professionali;
4. Impegnandosi a partecipare ad un Tavolo di coordinamento con finalità di progettazione, aggiornamento e monitoraggio, che si riunisce almeno una volta all’anno o quando via sia una qualche necessità comunicata da parte dei firmatari.

**Art. 3. Durata del Patto e modalità di adesione**

L’adesione al Patto, ha durata triennale, a decorrere dalla data di approvazione della richiesta ed è rinnovabile su espressa volontà delle parti firmatarie, manifestata nei sei mesi antecedenti alla scadenza.

Durante tutto il periodo di validità del Patto, è aperto a successive adesioni, oltre a quelle dei primi